

**Le matricole.** Alle prime armi il 35% dei deputati e il 30% di senatori

# Un debuttante su tre «digiuno» di politica

di **Marco Rogari**

**Q**uello uscito dalle urne del 4 marzo è sicuramente un Parlamento dal volto nuovo ma, in parte, anche «alle prime armi». Circa un terzo degli eletti non ha «precedenti» politico-istituzionali. In particolare, il 35% dei nuovi deputati fin qui non ha mai ricoperto un incarico politico a livello nazionale, locale o europeo. E la percentuale si abbassa solo leggermente tra i senatori (30%). Un fenomeno che è particolarmente visibile tra le fila del Movimento Cinque Stelle, dove in entrambi i «rami» il 65% dei parlamentari è al primo incarico politico. Negli altri partiti il numero dei neofiti dei «palazzi» è decisamente inferiore: il «battesimo» avverrà con la prima seduta a Montecitorio per il 23% dei deputati di Forza Italia, il 22% di Fratelli d'Italia, il 16% della Lega, il 13% del Pd e il 7% di Leu. A palazzo Madama la «prima volta» nelle istituzioni riguarderà invece il 16% dei senatori di Fi, il 12% della Lega, il 6% di FdI, il 5% del Pd e nessuno esponente di Leu.

Cinquestelle e Carroccio, ovvero le due forze politiche che hanno ottenuto un successo più marcato nella tornata elettorale del 4 marzo, si preparano ad affrontare la XVIII legislatura con gruppi parlamentari dalle caratteristiche diverse tra loro. Il M5S si presenta come una formazione giovane e con un elevato tasso di ricambio politico. Ricambio dei gruppi parlamentari su cui fa leva anche la Lega, ma puntando su numerosi esponenti con incarichi a livello comunale, o come consigliere o come assessore. Circa il 40% dei deputati e il 30% dei senatori del Carroccio vanta precedenti esperienze soprattutto di amministrazione locale, con un'incidenza maggiore di quella, sotto questo profilo, del complesso dei parlamentari (il 12% a Montecitorio e il 10% a Palazzo Madama).

In ogni caso, circa due terzi degli eletti non era presente a Palazzo Madama o a Montecitorio nella precedente legislatura. Sulla base dei dati provvisori della scorsa settimana (quando alcuni seggi risultavano non ancora assegnati), il tasso del ricambio parlamentare si attesta a quota 65,9% alla Camera e al 64,2% al Senato. Il Carroccio ha aperto la strada a un ricambio di oltre l'87% dei suoi deputati e dell'83% dei senatori mentre la percentuale di volti nuovi tra i Pentastellati è del 72% a Montecitorio e del 76% a Palazzo Madama.

Un ricambio ancora più accentuato emerge, dai dati provvisori di Camera e Senato e dalle elaborazioni di **Openpolis**, per il partito guidato da Giorgia Meloni: 85% dei deputati e 68% dei senatori. Anche Forza Italia presenta ben oltre la metà di «matricole parlamentari» tra i suoi eletti: 64% alla Camera e 60% al Senato. L'asticella si abbassa sensibilmente nel caso del Pd (che ha perso molti parlamentari), fermandosi a quota 34% a Montecitorio e 28% a palazzo Madama. Una ventata di facce nuove, insomma, e anche anagraficamente «fresche». Quello della legislatura al debutto è il Parlamento più giovane della storia repubblicana. L'età media dei deputati è scesa a 44 anni.

Il Parlamento si presenta quindi più giovane ma anche maggiormente tinto di «rosa» rispetto al passato. Le donne elette rappresentano il 34% del totale dei parlamentari. Soltanto 10 anni fa, nella XV legislatura, la presenza femminile nelle due Camere non superava il 17,2 per cento. Dalla composizione delle candidature per le elezioni del 4 marzo scorso appariva chiaro che le «quote rosa» sarebbero ulteriormente lievitare. Un recente studio dell'Ufficio valutazione impatto (Uvi) del Senato evidenzia come le donne rappresentassero quasi la metà (4.327) dei 9.529 candidati alle ultime elezioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Le Assemblee più giovani di sempre

Età media degli eletti alla Camera e al Senato nelle rispettive legislature

Legislatura	Camera	Senato	Legislatura	Camera	Senato
I	58,2	45,2	X	56,2	49,2
II	58,2	46,7	XI	55,1	48,9
III	57,9	46,5	XII	53,5	46,3
IV	57,9	47,6	XIII	54,4	47,5
V	54,5	47,9	XIV	55,6	49,8
VI	54,4	48,5	XV	57,1	51,4
VII	53,6	47,1	XVI	56,2	50,3
VIII	54,8	47,7	XVII	54,3	45,6
IX	56,2	48,1	XVIII*	52,1	44,3

\* dati al 9 marzo 2018 con assegnazione dei seggi ancora provvisoria

Fonte: elab. Sole 24 Ore su dati Senato, Camera e **Openpolis**

